

BOTTINO, 1200 EURO E SOLDI DELLE SLOT

Ancora furti: assalto ai bar

LAVAGNA (c) Prima gli impianti sportivi, ora i bar della città. A Lavagna i ladri hanno recentemente spostato il loro mirino mantenendo però l'obiettivo finale, quello di far razzia di denaro. Nella notte tra sabato 12 e domenica 13, i soliti ignoti sono entrati in un bar di via Cesare Battisti (King Café), rubando 1200 euro dal registratore di cassa. Altro colpo la notte successiva, ma questa volta in via dei Cogorno (bar Enrica), dove i malviventi hanno provocato un buco dal diametro di circa un metro e sono penetrati in un bar dove hanno svaligiato i soldi delle slot machine.

Dopo l'ennesimo fatto, molti cittadini si domandano se è il caso o no di introdurre delle telecamere come deterrente contro intrusioni e ladri. La lunga serie di furti era iniziata a fine settembre quando dalla bocciofila, oltre a un prosciutto cotto e uno crudo, è stato sottratto anche qualche premio che era in palio per una gara che si sarebbe svolta di lì a poco. I ladri, però, avevano trovato sul posto anche un piede di porco che, successivamente, utilizzeranno per sfondare le porte dei locali del campo sportivo Riboli dove, negli spogliatoi, prenderanno con sé una diecina di scarpe da



Il bar Enrica

calcio dei giocatori della Lavagnese.

Più che di bottino, in quell'episodio, è stato più appropriato parlare di danni causati dai malviventi che alla fine risulteranno superiori, a livello economico, al valore commerciale dei prosciutti e delle dieci scarpe bullonate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA